

Verbale Assemblea

INTERCOMITES U. S. A.

Convocata ai sensi dell'art. 8 - Legge 23 ottobre 2003 n. 395

Data, ora e luogo: 01 marzo 2008 - dalle ore 9:45 alle ore 16:30 - presso la sede del Comites di Detroit sita al 48770 Van Dyke Ave, Shelby Township - Michigan - 48317

Presenti: Giovanni Catalano (Detroit), Andrea Balsamo (delegato Comites San Francisco), Melo Cicala (Washington), Angelo Liberati (Chicago), Cesare Sassi (Miami), Tullio Cerciello (delegato Comites Los Angeles), Vincenzo Arcobelli (Huston) Mario Farina (Filadelfia), Angelo Vinciguerra (New York) Pasquale Luise (Boston) e l' Onorevole Salvatore Ferrigno (Parl. Circ. Estero))

Del Comites di Detroit sono presenti i consiglieri, Cutraro, Pesce, Scamardella, Silverio, Nascimbeni e Mancini.

Per il **CGIE:** Augusto Sorriso.

Per il **Consolato d'Italia a Detroit** il console Carlo Romeo e il Sig. Vincenzo Zeppa.

Per l'**Ambasciata d'Italia a Washington** il primo cons. Mancini Marco.

ORDINE DEL GIORNO

Ore 09.45 Apertura Lavori (ESECUZIONE INNI NAZIONALI)

Ore 10.00 Benvenuto del COM.IT.ES. di Detroit - Pres. Giovanni Catalano
Saluto del Console di Detroit Carlo Romeo e del Primo Cons. d'Ambasciata Marco Mancini.

Ore 10.15 1) Approvazione Verbale di Riunione Comitato dei Presidenti. (17 novembre)

Ore 10.20 2) Relazione Coordinatore, nomina nuovo coordinatore - passaggio consegne. Seguito alle delibere e mozioni precedentemente presentate.

Ore 10.45 3) Relazione post conferenza dei giovani Newark 14 dicembre (Arcobelli e i cons. del CGIE U.S.A.)

Ore 11.00 4) Assistenza Diretta e finanziamenti sul capitolo 3121 e assistenza sanitaria per gli italiani non residenti nel territorio nazionale (Pres.Catalano -Detroit - Pres. Luise - Boston).

Ore 11.15 5) Pareri su Rai International, come richiesto da messaggio della DGIT-MAE.

Ore 11.45 6) Relazione Commissione di Lavoro - Radio Comites (pres. Cianfaglione-Cicala-Liberati)

Ore 12.00 Pausa Pranzo

Ore 13.00 7) Relazione su presentazione proposta di legge Riforma dei Comites e CGIE (Pres.On.Ferrigno-Pres.Sassi-Pres.Cicala)

Ore 14.00 8) Informativa da parte del P. Cons. Mancini dell'Ambasciata inerenti ultime disposizioni per le elezioni, modalità di voto, iscritti all'AIRE.

Ore 14.30 9) Varie ed eventuali

Ore 15.00 Question Time

Ore 16.00 Stesura documenti e Approvazione

Ore 16.30 Chiusura Lavori

Alle ore 10:00 il Presidente Giovanni **Catalano**, dopo l'esecuzione degli inni nazionali statunitense ed italiano e previa verifica del Quorum, dà inizio all'assemblea. A nome della Circonscrizione Consolare del Comites di Detroit dà il benvenuto ringraziando tutti i partecipanti per la loro presenza ed in particolare il console dr. Carlo Romeo ed il Consigliere dell'Ambasciata di Whashington Marco Mancini.

Il Console d'Italia a Detroit Carlo **Romeo** saluta i presenti. Sottolinea l'importanza di ospitare per la prima volta a Detroit l'Assemblea dell'Intercomites, i cui argomenti, posti all'Ordine del Giorno, sono importanti, in particolare la scadenza imminente degli adempimenti per le prossime elezioni politiche.

Il Primo Consigliere Marco **Mancini** ringrazia i presenti ed in particolare il coordinatore Vincenzo Arcobelli per l'operato svolto sul territorio degli Stati Uniti d'America. Mancini si augura che l'assemblea odierna sia proficua.

Le funzioni di segretario vengono affidate a Lia Adelfi.

Coordinatore Vincenzo Arcobelli: Da lettura dell'Ordine del Giorno.

Punto 1: *Approvazione Verbale di Riunione Comitato dei Presidenti di San Antonio del 17 novembre 2007.* Il Coordinatore **Arcobelli** chiede al Comitato di approvare il suddetto verbale, salvo modifiche. Il verbale è approvato a maggioranza. Angelo Vinciguerra si astiene poichè in detta riunione era assente.

Punto 2: *Relazione Coordinatore, nomina nuovo coordinatore – passaggio consegne. Seguito alle delibere e mozioni precedentemente presentate.* Il coordinatore **Arcobelli** da lettura alla relazione che trovate in allegato. Sottolinea l'emissione di 62 circolari. Ringrazia Marco Mancini e tutti i colleghi pres. per la collaborazione e per l'operato svolto nel 2007. Comunica che effettuerà la consegna della documentazione inerente al suo operato al nuovo coordinatore eletto. Si passa alla elezione del nuovo coordinatore che in base al Regolamento interno sarà in carica 12 mesi e Arcobelli suggerisce che venga rispettato l'accordo preso a San Diego e cioè una nuova nomina a rotazione .

Cesare **Sassi** propone Giovanni Catalano, che accetta.

Tullio **Cerciello** propone Melo Cicala, che accetta.

Marco **Mancini** sottolinea l'importanza della scelta del nuovo coordinatore.

Angelo **Vinciguerra**, chiarisce che la scelta di proporre Melo Cicala è dovuta al fatto che, lo stesso, risiede nelle vicinanze dell'Ambasciata, fattore importante in vista delle prossime elezioni politiche.

Giovanni **Catalano** facendo riferimento al regolamento, che prevede un aiutante del coordinatore, si rende disponibile anche a questo, se richiesto.

Salvatore **Ferrigno** propone che l'elezione del nuovo coordinatore sia messa ai voti.

Vincenzo **Arcobelli**, prendendo atto che ci sono 2 candidati passa alla votazione.

Candidati alla carica di nuovo coordinatore: **Melo Cicala e Giovanni Catalano.**

Si procede alla votazione, come da regolamento.

Vincenzo **Arcobelli** passa al conteggio dei 10 voti.

Melo Cicala voti 6 - Giovanni Catalano voti 4.

Melo Cicala è nominato nuovo coordinatore. Vincenzo **Arcobelli** consegna la documentazione e l'archivio al nuovo coordinatore congratulandosi con lui per la carica ricevuta. Continua chiedendo ai presenti se le circolari da lui trasmesse sono state inoltrate e diffuse e si assicura che, in caso contrario, questa sua richiesta abbia seguito. **Arcobelli** passa la presidenza dell'assemblea al nuovo coordinatore eletto Melo **Cicala**.

Melo **Cicala** ringrazia l'assemblea per la fiducia accordatagli ed al commento di Vincenzo Arcobelli risponde che, per evitare che le informazioni vadano disperse o non arrivino a tutti, metterà a disposizione un suo sito web (italicaamerica.com) dove verranno inserite tutte le comunicazioni, informazioni e circolari ed al quale tutti possono accedere per usufruirne. Cicala dichiara che durante il suo mandato seguirà la strategia adottata dal suo predecessore Arcobelli.

Segue una discussione sulla mancanza di informazioni utili che dovrebbero circolare fra i vari Comites degli USA.

Melo **Cicala** sostiene che l'unione di intenti dei Comites dipende dalla collaborazione e unione di tutti gli appartenenti.

Angelo **Vinciguerra chiede** a Marco Mancini, il parere in merito alla legge sul riacquisto della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 13 della legge 5.2.1992 n. 91 e rivolgendosi all'On. Ferrigno, chiede del perchè, invece di fare una nuova proposta di legge, per accorciare i tempi, non si sia utilizzata la Legge 91/92, ampliandola o perfezionandola.

Cesare **Sassi** risponde che la risposta al quesito è contenuta a pagina 2 del periodic Comites Informa n. 14 pubblicato anche nel sito del Comites di Miami www.comitesmiami.com

Salvatore **Ferrigno** chiarisce che la proposta di legge presentata è diretta al diritto di riacquisto della cittadinanza italiana per i connazionali che continuano a risiedere all'estero, mentre la presente legge, vincola il connazionale intenzionato a riacquistare la cittadinanza, a risiedere in Italia.

Tullio **Cerciello**, invitando a non fare campagna elettorale, fa osservare che nel caso di utilizzo della presente legge sul riacquisto della cittadinanza, i tempi per l'ottenimento variano a seconda del comune di residenza. E' ovvio che nei piccoli comuni i tempi sono più brevi.

Marco **Mancini**, della legge 91/92, legge i punti in discussione ed informa che sui siti web dei Consolati, Ambasciata e Ministero degli Esteri, ci sono tutte le informazioni necessarie ed utili per i connazionali. Inoltre, commenta che la nuova proposta di legge é rivolta ai connazionali che, per diversi motivi, non possono tornare in Italia.

Augusto **Sorriso** fa presente che la necessità della presenza fisica in Italia, è dovuta al fatto che l'accertamento di residenza avviene a seguito di verifica effettuata dai Vigili Urbani. Il riacquisto della cittadinanza, in termini di tempo, per alcuni coincittadini, può dipendere anche dall'iscrizione all'AIRE, che in alcuni casi, in caso di rientro in Italia, si verifica dal ritardo di reiscrizione all'anagrafe del comune. Vi sono connazionali non iscritti all'AIRE, e che di conseguenza non hanno mai modificato il loro status di cittadini, che riottengono la cittadinanza immediatamente.

Angelo **Liberati** chiede informazioni sulla legge che stabilisce che acquisendo la cittadinanza americana si perde quella italiana. Ad oggi non ha risposta a questo quesito. Tullio **Cerciello** asserisce che la cittadinanza si perde se si esprime rinuncia.

Pasquale **Luise** ribadisce che la legge 91/92 viene applicata e garantita, ma utilizzabile solo a chi ha tempo per recarsi in Italia. Per quanti sono impossibilitati a recarsi e

risiedere in Italia si deve intervenire diversamente. Vincenzo **Arcobelli** invitando i presenti ad attenersi all'Ordine del Giorno ed a fare critiche costruttive.

Punto 3: *Relazione post preconferenza dei giovani Newark 14 dicembre (Arcobelli e i cons. del CGIE U.S.A.)*

Vincenzo **Arcobelli** lamenta che la richiesta di organizzare le commissioni giovani, fatta ai Comites, non ha avuto la massima partecipazione ed adesione al progetto. Chiede, ai Comites, maggiore collaborazione. Augusto **Sorriso** ritiene che la mancanza di partecipazione dei giovani alla vita della comunità e quindi la mancanza di adesione alle commissioni giovani è la causa del probabile slittamento della conferenza al 2009. Ribadisce la mancanza di collaborazione dei Comites dei quali solo 8 su 11 hanno dato risposta. Manca la risposta dei Comites di Filadelfia, Chicago e Boston. Si auspica che detti Comites comunichino un nominativo anche via e-mail. Inoltre, informa i presenti che, purtroppo, sia RAI International che il giornale America Oggi hanno deciso di non partecipare alla conferenza. Salvatore **Ferrigno** ritiene che la scarsa partecipazione sia dovuta al fatto che non si è capito lo scopo della conferenza. Bisogna dire ai giovani esattamente cosa andranno a fare. Augusto **Sorriso** propone che siano i giovani a proporre idee. Bisogna trovare soluzioni che avvicinino le nuove generazioni alla lingua e cultura italiane. Angelo **Liberati** informa che manderà una lettera d'invito a collaborare e se non riceve riscontri sceglierà liberamente. Augusto **Sorriso** Melo **Cicala** sostiene che il coinvolgimento dei giovani è essenziale anche per il futuro dei Comites. Pasquale **Luise** dichiara che la mancanza di collaborazione di Boston dipende dal fatto che alla riunione del CGIE aveva capito che per questioni logistiche e mancanza di fondi la conferenza non avrebbe avuto luogo. Marco **Mancini** informa che su 6000 richieste hanno risposto solo in 5. Cesare **Sassi** suggerisce che i Comites si facciano guidare dal coordinatore.

Vincenzo **Arcobelli** chiede che nelle varie ed eventuali dell'OdG, vengano aggiunti gli interventi dei consiglieri Domenico Mancini, Balsamo, Scamardella, Farina e Marelli.

Punto 4: *Assistenza Diretta e finanziamenti sul capitolo 3121 e assistenza sanitaria per gli italiani non residenti nel territorio nazionale (Pres. Catalano -Detroit - Pres. Luise - Boston).*

Il pres. **Catalano** ritiene necessario rivolgersi alle associazioni per venire a conoscenza di persone bisognose di assistenza e chiede al Console Carlo Romeo di farsi portavoce presso il Ministero per la richiesta di aumento fondi. Il cons. **Sorriso** riferisce che il sen. Pallaro, per il Sud America, ha ottenuto 38 mila euro in due anni, mentre per gli USA nulla. **Vinciguerra** sostiene che la legge esistente a favore delle persone bisognose non viene applicata. L'On. **Ferrigno** fa presente che il problema più grosso è quello di individuare le persone bisognose che per orgoglio preferiscono non esporsi. Tullio **Cerciello** chiede che non si facciano paragoni fra l'Argentina e gli Stati Uniti. La crisi economica che ha subito l'Argentina è evidente, con conseguenze visibili a carico della comunità italiana, mentre per gli Stati Uniti è difficile stabilirle. Il console Carlo **Romeo** informa che, in passato, parte dei fondi ricevuti per l'assistenza, sono stati restituiti per mancanza di richieste. In base al Capitolo 3121 è stato richiesto il 60%. In proposito

dichiara che il consolato non ha mai ricevuto le cifre circolate sulle agenzie di stampa, ed invita tutti a promuovere e diffondere le informazioni sull'assistenza alle persone bisognose.

Pasquale **Luise** chiede che siano definiti i parametri al di sotto del livello di povertà. La coordinazione tra Comites, parrocchie e patronati è essenziale, oltre che la collaborazione tra Comites e consolato. Angelo **Liberati** insiste sulla necessità che le persone che hanno bisogno di assistenza si facciano avanti mettendo da parte l'orgoglio. Pasquale **Luise** chiede al comitato di presentare una mozione in cui si richiede che per l'Assistenza Diretta, siano assegnati fondi proporzionati al bisogno delle circoscrizioni. Marco **Mancini** chiarisce che i consolati richiedono i fondi in base ad una stima dell'anno precedente. Augusto **Sorriso** e Vincenzo **Arcobelli** sostengono che si debba presentare una mozione che richieda di ricevere lo stesso trattamento anche per gli Stati Uniti. L'On. Ferrigno segnala che una delle sue proposte è la riforma dei Comites e una proposta di legge sulla pensione sociale. Ribadisce che bisogna segnalare i casi di assistenza previo accertamento e ritiene che il consolato potrebbe stabilirne i criteri. **Balsamo** chiede che siano dati compiti e strumenti ai Comites per l'individuazione delle persone indigenti.

Melo **Cicala** chiede di sostenere la mozione **Luise/Arcobelli/Sorriso** che, per l'assistenza diretta, si faccia adeguata richiesta di fondi e che gli stessi siano estesi anche agli Stati Uniti. Mario **Farina** appoggia. **La mozione è approvata all'unanimità.**

Marco **Mancini** comunica che da Roma è giunta la comunicazione che tra i rappresentanti della rete consolare ed i Comites vi è scarso o mancato coinvolgimento. Melo **Cicala** chiede se il messaggio contiene la lettera di Benedetti. Vincenzo **Arcobelli** informa di aver inviato la circolare a tutti i Comites. Lamenta che gli Istituti di Cultura dovrebbero riconoscere, cooperare e prendere in considerazione i Comites e ritiene che i consolati debbano farsi carico di sensibilizzare il problema e coordinare tutti gli organismi interessati.

Pasquale **Luise** sostiene che ci vuole coordinamento tra gli organismi di rappresentanza ed i consolati. Esprime la sua perplessità sul mancato coinvolgimento dei Comites alla conferenza sull'immigrazione Sicilia e chiede che la circolare, se applicata, lo deve essere globalmente. Angelo **Vinciguerra** sostiene che il consolato deve chiedere parere, in base all'art. 2 legge Comites, ciò non è mai stato fatto. Augusto **Sorriso** insiste anche sulla collaborazione che gli Istituti Italiani di Cultura dovrebbero instaurare con gli organismi rappresentativi della comunità italiana. Angelo **Liberati**, facendo riferimento alla circolare Benedetti, riferisce che dalla stessa capiva che il consolato doveva invitare i Comites ad ogni attività, anche a quelle organizzate dalle diverse associazioni italiane. Si chiarisce che il consolato deve invitare i Comites solo per le attività da esso organizzate. Giovanni **Catalano** ritiene che uno dei problemi principali è il tempo. Le richieste di collaborazione richiesta hanno tempi molto ristretti. Tullio **Cerciello** chiede che i consolati, e Mario **Farina** aggiunge anche i vice-consolati, vengano informati

dall' Ambasciata, di qualsiasi attività, a prescindere delle simpatie politiche, e lamenta il mancato accreditamento dei Comites presso le autorità americane.

Marco **Mancini** ritiene che il punto sollevato sia importante. La legge 286/2003 art. 2 contiene riferimenti precisi sui rapporti Consolato-Comites.

Vincenzo **Arcobelli** asserisce che la circolare Benedetti grazie al contributo dell'Intercomites USA ha prodotto miglioramenti. Marco **Mancini** ribatte che anche i Comites dovrebbero prendere iniziative. Melo **Cicala** ritiene che l'ufficio consolare ha il compito di informare i Comites e chiede se fosse necessaria una mozione. Cesare **Sassi** risponde di no. Marco **Mancini** propone di organizzare una riunione informativa ed esplicativa sull'attività dei Comites ed invitare tutti gli uffici di rappresentanza della comunità.

Punto 5: *Pareri su Rai International, come richiesto da messaggio della DGIT-MAE.*

Cicala, Arcobelli e Farina ritengono che RAI International dovrebbe essere più efficiente nel proporre palinsesti adeguati, oltre che migliorare gli orari di programmazione. Cesare **Sassi** mette in risalto tre punti: il fattore tecnico, per la trasmissione e ricezione del segnale; il contenuto dei programmi, che raggiungono solo la sufficienza di giudizio; ed il diritto di informazione, che sia imparziale ed ampia. Per cambiare RAI International, ci vorrebbe una commissione di saggi. Pasquale **Luise** continua dicendo che per migliorare la produzione bisognerebbe riprendere la commissione studio. Angelo **Vinciguerra** oltre a ritenere che si debba chiedere di abolire il telegiornale Casa-Casa, lamenta che sul canale RAI International viene trasmesso il peggio di RAI 3 e che i contenuti trasmessi non sono imparziali. Bisognerebbe presentare queste lamentele al direttore Badaloni. Salvatore **Ferrigno** riferisce che, purtroppo, da quanto appreso, Badaloni si attiene anche a disposizioni al di fuori della sua sfera di decisioni. Augusto **Sorriso** contesta la scelta della RAI, per aver introdotto in Europa RAI International ad un costo di 5/6 milioni di euro, ritenendola superflua e dispendiosa. Angelo **Liberati** non esprime giudizi in quanto non vede RAI International: **Liberati** si esime dall'esprimere un parere perché, negli ultimi tempi, per ovvi motivi, non rispecchianti la sua volontà, non è in grado di ricevere i programmi di Rai International. Giovanni **Catalano** informa che la Commissione Informazioni ha presentato una relazione al consolato. Si ritiene d'accordo a formulare una proposta unitaria per chiedere miglioramenti e modifiche necessarie. Dal punto di vista tecnico in Michigan ed Ohio non si hanno problemi, ma vi è assenza di notizie locali, programmi musicali ed altri temi di interesse sociale, come il voto ecc.. Pino **Marelli** (Comites Detroit) illustra alcuni aspetti della relazione da lui redatta ai presenti e ne distribuisce copia. **Cerciello** ritiene che si debba far rispettare la Par Condicio e che il problema di RAI International si deve risolvere in Italia. Vincenzo **Arcobelli** propone la redazione di un unico documento da portare avanti, usando le stesse relazioni che i Comites hanno consegnato al consolato.

Vincenzo **Arcobelli** chiede di anticipare il Punto 7) prima della pausa pranzo, in quanto l'On Salvatore Ferrigno e Cesare Sassi devono recarsi in aeroporto.

Punto 7): *Relazione su presentazione proposta di legge Riforma dei Comites e CGIE (Pres.On.Ferrigno-Pres.Sassi-Pres.Cicala)*

Salvatore **Ferrigno** informa che nei suoi 20 mesi di lavoro ha presentato le seguenti proposte di legge: riforma Radio-TV per l'estero; riconoscimento doppia cittadinanza ai cittadini residenti negli Stati Uniti; rilascio della Carta Sanitaria ai cittadini all'estero senza i limiti attuali; riconoscimento di un posto riservato ai giovani connazionali nelle Università a numero chiuso, la realizzazione di una scuola telematica coordinata dal ministero, per dare la possibilità ai bambini di seguire programmi scolastici speciali di livello elementare e medio. Angelo **Vinciguerra** sostiene di aver ricevuto assistenza in Italia senza problemi, anche senza Carta Sanitaria. Tra gli Stati Uniti ed Italia esiste un accordo bilaterale. Andrea **Balsamo** comunica all'assemblea che, il Comites di San Francisco, è rimasto alquanto sorpreso da un articolo pubblicato dal Il Giornale Italiano e dalle dichiarazioni fatte da Domenico Mancini in un programma di RAI International. Dichiarazioni che asseriscono che nel Comites di San Francisco ci sono problemi. Melo **Cicala** invita Domenico **Mancini** a replicare. Domenico **Mancini** asserisce di avere difficoltà a raccogliere informazioni perchè ostacolato. A riguardo di quanto pubblicato e dichiarato, sostiene che le informazioni sono state controllate ed è a disposizione per fornire dettagli, se richiesti. Come editore si assume la responsabilità di quanto pubblica. Vincenzo **Arcobelli** invita ad essere coerenti ed al dialogo diretto con i colleghi e Melo **Cicala** chiede che prima che qualcosa venga pubblicato sia verificato totalmente. Andrea **Balsamo** sostiene che un articolo pubblicato da un giornale debba anche essere firmato dal suo autore.

Alle ore 13:12 i lavori si sospendono per la pausa pranzo.

Cesare **Sassi** e l'On. Salvatore **Ferrigno** lasciano l'Assemblea

Alle ore 13:55 si riapre la seduta.

Punto 8): *Informative da parte del P. Cons. Mancini dell'Ambasciata inerenti ultime disposizioni per le elezioni, modalità di voto, iscritti all'AIRE.*

La riunione speciale in Ambasciata si svolgerà il prossimo 15 marzo. Si discuterà sulle informazioni essenziali e coinvolgimento dei consolati, Comites CGIE e parlamentari in carica. Riunione di coordinamento annuale. Melo **Cicala** chiede se si possono invitare i candidati. Marco **Mancini** chiarisce che non ci sarà coinvolgimento con la propaganda elettorale. I punti in discussione saranno: il controllo del lavoro svolto dagli uffici; commenti e proposte operative concrete; la situazione del Canada sulle limitazioni della campagna elettorale. Ci sono novità a riguardo il DL 24 per la riapertura dei termini di presentazione della domanda per chi volesse votare in Italia. Il termine è stato prorogato per il 9 marzo.

Per quanto riguarda gli iscritti all'AIRE e gli aventi diritto al voto, molto si è fatto per sistemare le liste. Tullio **Cerciello** chiede cosa è stato fatto per la salvaguardia delle schede a garanzia del voto. Marco **Mancini** riferisce che il Ministero ha dato specifiche indicazioni sulla sicurezza del voto per corrispondenza fino a indicazioni sulla custodia delle schede. A riguardo c'è anche una voce di spesa.

Angelo **Vinciguerra**, per le passate elezioni, lamenta il ritardo di ricezione delle schede elettorali con conseguente privazione del diritto di voto. Marco **Mancini** ribatte che la spedizione postale deve essere adeguata, in modo tale che i plichi vengano recapitati in tempo. In merito alla lista degli elettori, spetta al consolato verificare l'identità del richiedente.

Punto 9: Varie ed Eventuali.

Melo **Cicala** chiede delucidazioni sulla diaria per le riunioni, che in base al Decreto è di un giorno. La diaria di un giorno è ragionevole per chi risiede nel luogo in prossimità della riunione ma nel caso del pres. Catalano proveniente dall'Ohio risulta insufficiente. Marco **Mancini** chiarisce che per Decreto il rimborso spese viaggi va a tutti, la diaria viene calcolata in base a tempo/distanza (capitolo 3106 riunioni Intercomites). E' ovvio che i casi come quello del Pres. Catalano sono presi in considerazione.

Vincenzo **Arcobelli** chiede di verificare al primo cons. Mancini la mozione presentata a San Antonio per l'apertura degli uffici consolari per l'assistenza al pubblico un giorno del weekend (sabato) al mese.

Segue una discussione sugli orari di apertura dei vari consolati e sulla possibilità di aperture pomeridiana o del sabato per chi lavora durante la settimana. Ci sono difficoltà oggettive, come il numero del personale disponibile e costi da sostenere. Dai siti web dei consolati possono essere scaricati tutti i moduli necessari e lo svolgimento dei servizi avviene per appuntamento.

Lino **Scamardella** ringrazia l'assemblea per l'opportunità di un suo intervento. Ribadisce l'importanza della collaborazione tra i Comites ed i consolati ed il principio di rispetto. Chiede che si effettui una correzione di una dichiarazione fatta dal consigliere Pino Marelli (delegato Comites Detroit) in occasione della riunione Intercomites a settembre 2007. Pino Marelli ha dichiarato che il Consolato di Detroit ostacola la visione della documentazione riguardante l'Ente Gestore. Scamardella, a nome del Comites di Detroit smentisce quanto affermato da Pino Marelli, chiede che la smentita e dichiarazione di falso venga messa a verbale. Pino Marelli dichiara che quanto asserito è frutto di opinione personale, e non del Comites da lui rappresentato, e che comunque tale dichiarazione è basata su documentazione. Alla richiesta di Vincenzo Arcobelli di confermare la dichiarazione, Pino Marelli risponde, che la dichiarazione era riferita alla attività del consolato prima della gestione del console Carlo Romeo.

Vincenzo **Arcobelli** chiede di mettere a verbale le dichiarazioni del cons. Pino **Marelli**, riguardanti la riunione di Miami del settembre 2007, intendeva riferirsi alla gestione consolare precedente a quella gestita dal console Carlo Romeo.

Segue una discussione in merito alla importanza del parere preventivo dei Comites sugli enti gestori, Ci si chiede se tale parere ha valore. Marco **Mancini** sostiene che i pareri del Comites sono sempre presi in considerazione.

Giovanni **Catalano** chiede conferma delle voci sulla declassazione del Consolato d'Italia di Detroit e dei fondi messi a disposizione per l'informazione sul voto. Marco **Mancini** non ha informazioni in merito alla declassazione del Consolato di Detroit e comunque fosse, si tratterebbe di una operazione di razionalizzazione delle risorse. Declassare il consolato da 1a Classe a Consolato, non comporta differenze sostanziali, ma interne. Per quanto riguarda i fondi per l'informazione c'è una voce di spesa a riguardo.

Fabrizio **Pesce** lamenta la mancanza di collaborazione e comunicazione con le associazioni e propone al console Carlo Romeo la cancellazione dalla lista consolare dei club che non collaborano con il Comites. Vincenzo **Arcobelli** ribatte che i Comites sono organi di rappresentanza ed invita all'unione e collaborazione.

Alle ore 15:30 i lavori si chiudono essendosi esauriti gli argomenti da trattare.

Detroit, Michigan

01 marzo 2008

Vincenzo Arcobelli

Melo Cicala

Il Coordinatore Uscente

Il Coordinatore

MOZIONI

Il Comitato dei Presidenti dei Comites U.S.A. riunitosi a Detroit - Michigan

Approva

1) La mozione Luise/Arcobelli/Sorriso che, per l'assistenza diretta, si faccia adeguata richiesta di fondi e che gli stessi siano estesi anche agli Stati Uniti. Mario **Farina** appoggia. **La mozione è approvata all'unanimità.**